

CRONACA DI PRATO

Assegnazione di energia elettrica alle aziende industriali

In seguito alle disposizioni impartite dall'A.M.G. per la erogazione della energia elettrica a tutte le aziende artigiane del Mandamento di Prato, il Consiglio Direttivo dell'Artigianato pratese invita tutti gli artigiani soci all'adunanza che sarà tenuta domenica 15 aprile p. v. alle ore 9 precise, nella Sede sociale, posta in via Fugliesi 10, perché ciascuno possa conoscere il proprio turno di consumo di energia elettrica; la disciplina e le sanzioni previste a carico di coloro che verranno riconosciuti inadempienti all'osservanza dei turni.

Il Prof. Bonserio all'Università Popolare

Questa sera, venerdì, il professore Giuseppe Bonserio, terrà alle ore 18, per incarico dell'Università Popolare, una conferenza sul tema: «Diritto naturale e diritto positivo», tema che non mancherà di interessare la cittadinanza che accorrerà numerosa ad ascoltare l'egregio docente.

La conferenza avrà luogo, come sempre, nel salone comunale il cui ingresso per il pubblico è dalla porta n. 2.

L'istituzione di un «Segretariato del Popolo»

La Democrazia Cristiana di Prato ci comunica:

La Sezione pratese della Democrazia Cristiana ha istituito presso la sua sede in via Benedetto Cairoli 10, il Segretariato del Popolo. Tutti senza distinzione di colore possono rivolgersi a questo Ufficio per informazioni, disbrigo di pratiche, corrispondenza, prigionieri, con licenza legale, e qualsiasi altra cosa che possa interessare al popolo.

Il Segretariato del Popolo sarà aperto dal giorno 16 corrente, tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Assegnazione anticrittogamici per orti e frutteti

Il Comitato comunale per l'agricoltura ha ottenuto una assegnazione speciale di 8 q.li di anticrittogamici per i tenutari di orti industriali e di frutteti specializzati.

Il Comitato comunale dell'agricoltura ha deciso che le assegnazioni degli anticrittogamici suddetti vengono fatte anche alle tenutari di orti industriali e frutteti specializzati, a quegli agricoltori che hanno buone conoscenze di piante fruttifere a coltura promiscua o che provvedano alla coltivazione di prodotti ortivi (soprattutto sedani e pomodori comuni e per conservazione) per il rifornimento del mercato locale.

Le prenotazioni e conseguenti assegnazioni sono fatte presso il locale Ufficio Stat. Econ. dell'Agricoltura (Palazzo Pretorio).

Il nuovo Consiglio direttivo delle Sezioni del C. A. I.

Alla fine dello scorso mese, come avvenne occasione di annunciarlo, furono tenute alla «Emilia Bertini», sezione di Prato, del Club Alpino Italiano, le elezioni del nuovo consiglio direttivo, elezioni alle quali partecipavano quasi tutti i numerosissimi soci del benemerito sodalizio. E lo scrutinio dava il seguente risultato:

Presidente: sig. rag. Francesco Ciani; vice presidente: sig. Mario Dini; segretario: sig. Giuseppe Dessi; vice segretario: Walter Cavaciocchi; consiglieri sigg. Pierluigi Alciati, Edo Cecchi, Angelo Ciatti, Gilberto Fresini, rag. Lino Rinaldi; revisori sigg. rag. Mario Bili, Mesonetti Renato e rag. Renato Primi.

Mentre ci ralleghiamo vivamente con l'amico rag. Ciani e con tutti i nuovi dirigenti della gloriosa «Bertini», esprimiamo l'augurio che è certezza, che essi sapranno ben dirigere le sorti di questa sezione del C.A.I., la quale ricca di tradizioni e di attività è sempre stata all'avanguardia fra le consorelle della regione.

«Archivio storico pratese»

Dopo diversi mesi di forzato silenzio, è tornato a uscire l'«Archivio Storico Pratese», l'interessante rivista di erudizione, d'arte, e di memorie locali, che sempre ha riscosso la simpatia della cittadinanza tutta.

Com'è noto ne è amministratore il sig. Ruggero Nuti. Archivista comunale, al quale può essere fatta richiesta di copie o rimessa di adesioni (via S. Jacopo).

Una novità al Teatro Metastasio

Domenica prossima 15 corr. alle ore 18.30, il Gruppo Filodrammatico Comunale, diretto da Raffaele Giacconi, rappresenterà al Teatro Metastasio, la commedia in tre atti «La signora è partita» di Gaspare Cataldo, lavoro che altrove ha ottenuto un ottimo successo che, certamente, sarà confermato anche da parte del nostro pubblico.

L'interpretazione di questo lavoro è affidata ad ottimi elementi del Gruppo quali Pia Blazioni, Luisa Cei, Giuseppe Favi, Beppe Cecconi, Angelo Cavaciocchi, Raffaele Giacconi, ecc. che daranno un nuovo saggio della loro bravura e della loro passione per il teatro di prosa.

Note d'arte Al «Pergamo»

I pittori Rensio Agostini, Pietro Bugiani, Alfiero Cappellini, Osvaldo Tordi e lo scultore Leonello Tintori da alcuni giorni si dividono lo spazio della nuova galleria d'arte «Il Pergamo», in via Mazzini.

Diremo subito, per brevità di cronaca, come Bugiani, Cappellini e Tintori siano ormai delle care conoscenze del nostro pubblico che ha potuto seguirli attraverso le varie mostre di gruppo alternate in questi ultimi anni al vecchio locale di «Circolo e Risorti», mentre Agostini e Tordi espongono per la prima volta nella nostra città per quanto opera loro figurino già in raccolte di collezionisti locali. Bugiani, si presenta ottimamente con quattro o cinque pezzi che, pur non essendo grandi, che da quei filoni ispiratori sorti da una vocazione che ha aderito senza mediazioni di sorta all'insegnamento di Soffici, mostrano tuttavia la possibilità di ulteriori sviluppi mossi da una vena genuina, interiore, e non paghi di un virtuosismo di ruota a ruota raffinatezza, dopo averne una peritissima l'abitudine. Alfiero Cappellini — uno dei più attenti del gruppo — appare potenziato come non mai, la sua pittura essendo suffragata da una sicura tonale e da una spazialità di prim'ordine che a mio giudizio non trovano riscontro in nessuna tappa della sua opera precedente. Pittura densa d'impassi, di note e di blu e a un tempo tersa e limpida di verdi dalla levità trasognata: vi si sente una cultura sapientemente dissimulata e, per fortuna, schiva da ogni influsso letterario proprio di certi pittori neoclassici di questi giorni, quanto prima.

RINALDO BURATTIN

Cronaca Giudiziaria

Corte Militare Alleata

Illecito possesso di cose militari

In una perquisizione operata dalla polizia nell'abitazione di Rappo Giuseppe, furono rinvenuti alcuni pezzi di sapone, uno zaino ed alcuni calzini, il tutto appartenente alle Forze Armate Alleate, nonché del filato di lana proveniente da maglie disfatte. Tutte quelle cose furono sequestrate ed il Rappo denunciato alla Corte Alleata. In udienza dichiarava che il sapone era stato donato alla di lui moglie da militari alleati in compenso di lavatura di indumenti, mentre lo zaino ed i calzini erano stati trovati nel fango di un prato ove erano stati accampati dei soldati. Il filato di lana era da anni in suo possesso e doveva servire per fare maglie ai suoi bambini.

La Corte lo condannava a 1500 lire di multa convertibili in 10 giorni di carcere per mancato pagamento. In pari tempo ordinava la confisca di tutte le cose allineate fuori del filato di lana per il quale il Rappo non era ritenuto colpevole.

Proseccutore: cap. Lee; difensore: avv. Gino Martini.

Masi Nello, di Vernio, era pure imputato di illecito possesso di oggetti appartenenti alle Forze Armate Alleate. In una perquisizione operata nella sua abitazione da un ufficiale di un reparto del 92.º Reggimento Genio Alleato, furono rinvenute 7 coperte, un paio di scarpe ed un paio di scarponi che il Masi dichiarò subito di avere acquistato per lire 8000 da un soldato del suddetto Reggimento.

Comparso davanti alla Corte Alleata per esser giudicato, il Masi si ripeteva le stesse dichiarazioni, aggiungendo di ignorare il divieto di acquistare oggetti da militari alleati.

La Corte lo condannava a un mese di carcere col beneficio della sospensione della pena per la sua età e per l'assistenza prestata a prigionieri alleati.

Proseccutore: cap. Lee.

Turchi Pietro, pure di Vernio, fu trovato in possesso di un paio di scarpe delle Forze Armate Alleate che disse di avere acquistate da un soldato alleato trovato per la via, pagandole L. 300.

La Corte lo condannava a una settimana di carcere ed a L. 1000 di multa, convertibili in 10 giorni di prigione per il mancato pagamento e ordinava la confisca delle scarpe.

Proseccutore: cap. Lee; difensore: avv. Gino Martini.

Detenzione e trasporto illecito di tessuti

Un sottufficiale della Guardia di Finanza, transitando il giorno 20 marzo per via Adriano Zarlani, s'imbatteva in un camioncino che fece fermare per verificare la merce trasportata. Il veicolo portava otto pezzi di stoffa che tale Lepri Gino, che viaggiava con esse, dichiarava essere di sua proprietà. Interrogato successivamente riferiva di essere in possesso di quei tessuti fin dal 12 maggio 1944 e di averli pagati L. 19.000; ammetteva di non averli denunciati e di non essere munito di alcun permesso per trasportarli a Greve in Chianti ove appunto era diretto quando era stato fermato. Per questo egli venne denunciato per illecita detenzione di stoffe e di trasporto non autorizzato delle medesime.

In udienza dichiarava di avere acquistato le otto pezze per uso della propria famiglia, attualmente residente a Greve in Chianti, e delle famiglie di alcuni parenti. Giustificava l'omessa denuncia affermando che la stoffa non era stata interamente rifinita, per cui, dopo aver chieste informazioni ad un operaio, aveva ritenuto non esser tenuto a farne denuncia. Quanto al trasporto diceva di

potenza germinale scambiata o gabbellata dal più come stoffe. I due ritratti, più ad una costruttività pariente dall'interno o da presupposti d'impegno o d'interposizione, palano confondere un impedimento, specie quello del bimbo, verso una risultante o una concretezza cui avevano un discorso più sostenuto.

Apollonio è l'ultima parola con un piccolo paese e una natura morta del periodo parigino quest'ultima, attesa un amore a Cesare dichiarato senza infingimenti o abusi di maniere; nondimeno noi aspettiamo di vederlo a Firenze, alla sua personale per meglio approfondire un ragionamento qui subito troncato al suo nascere da una logica difficile. In quanto a Leonello Tintori, proprio in questi giorni ci siamo dilungati sulla sua opera, su una sede più appropriata, concludendo il nostro discorso con l'ultima parola, il suo posto collocato al suo degno posto, al posto che da tempo gli compete come scultore tra i più validi del tempo nostro.

Per ultimo abbiamo voluto riservare Osvaldo Tordi — attestato a Prato fin dalla vigilia — non tanto per un nostro antico vincolo amicale contratto nelle aule dell'Accademia di Firenze quanto perché pochi, pochissimi giovani, come lui, appaiono realmente inquieti, inquieti e protesti a propriezza sulla tela il linguaggio di una poetica nata da un'esasperata malinconia e da una commossa, drammatica interpretazione della natura: come rivelano soprattutto il nastro grande e la natura morta «peche», ossia le due opere più libere per quell'influenza del testo francese, che spesso indolge il Tordi più istintivo.

In complesso una Mostra ricca di proficue premesse e utile a una disamina che ci ripromettiamo sviluppare in seguito, quanto prima.

RINALDO BURATTIN

Si ferisce nel maneggiare una pistola

Il diciottenne Francesco Di Giulio, di Francesco, della 805.ª Compagnia Lavoratori, l'altra sera stava maneggiando una pistola quando ad un tratto partiva un colpo che lo feriva al palmo della mano sinistra.

Accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale, il Di Giulio veniva curato dal dott. Nencini che lo dichiarava guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

CRONACA DI FIRENZE

L'ex federale Fantozzi rinviato a giudizio per violenza

Insieme col due quadri Gino Del Lungo, fu Luigi, di 45 anni, e Angelo Ballini, fu Ettore, di 42 anni, tratti in arresto in questi ultimi giorni per violenza compiute ai danni di alcuni esercenti del Mercatino di S. Piero, accusati di aver fatto funzionare delle radio dove si tramettevano i notiziari di Radio Londra, è stato rinviato a giudizio per lo stesso reato, il noto ex garca fiorentino Dino Fantozzi, già fiduciario del gruppo rionale fascista Dante Rossi, e quindi vice federale di Firenze, federale di al. come provincia e infine fiduciario dell'associazione dei fascisti. All'epoca degli episodi avvenuti al Mercatino di S. Piero, il Fantozzi ricopriva la carica di vice federale di Firenze, diresse insieme col Ballini, capo settore del gruppo Dante Rossi, la deprecata impresa, che assunsero carattere di partitocrazia, senza nel bar di Nazareno Archilli in Borgo degli Albizzi 3. Lo Archilli fu colpito alla testa con una grossa cinghia di cuoio e riportò lesioni assai gravi. Il Fantozzi sarà giudicato in continuazione essendo fuggito nel nord.

Condannato all'ergastolo per l'uccisione di un soldato alleato

Si è concluso, dinanzi alla Corte Generale Alleata, il processo a carico di Carlo Bertini, di Ruffano, da Firenze, imputato di omicidio, della persona del militare Johnnie P. Hamlette, e di lesioni gravi in danno del militare Fred Langford, ambedue membri delle Forze Alleate, contro i quali il Bertini, il 17 marzo scorso, sparò due colpi di fucile in località S. Piero del Comune di Firenze.

Il tragico episodio fu originato da un contrasto sorto fra i due predetti militari e le sorelle Italia e Iolanda Zini, di S. Piero di Fiesole, proprietarie di un auto che i militari avevano portato via dall'esterno della loro casa. Alla protesta delle due ragazze i due militari dissero che avrebbero restituito il mulo se si fossero addentrate con loro nel vicino bosco, ma poiché le giovani non ne vollero sapere e insistevano nella loro richiesta, i due militari dettero fuoco all'auto e la incendiarono.

La Corte, uditi i testimoni, la difesa e il P. M., ha affermato la piena responsabilità dell'imputato in ordine alle accuse mossegli, e lo ha condannato alla pena del carcere a vita per l'omicidio e a 30 anni di reclusione per le lesioni, pene correlative.

Difensori: Cavaliere Edward N. Blacklock e avv. E. Fogli.

PIERO FOSSI Direttore responsabile

«I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono. E' proibito riprodurre in parte o per intero anche tradotti, scritti di questo giornale, senza citare la fonte.

Feri mattina, dopo breve malattia, è improvvisamente spirato alla giovane età di 30 anni

Emilio Fiaschi

Angosciati ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella, gli zii Giulio, Giuseppe e Cosimo Baldini con la consorte, le zie, i cugini e i parenti.

Si dispensa dalle visite. La presente serve di partecipazione.

Non fiori, ma opere di bene.

Il trasporto funebre avrà luogo domenica 14 corr. ad ore 9, partendo dall'abitazione.

Impresa Funebre Cav. G. Paoletti.

La moglie Marie-Louise Edwards ed i figli Carlo-Alberto, Giuseppe-Francesco, Edoardo-Amedeo e Walter-Ferdinando con profondo dolore annunciano la morte del

Capitano di Fregata

Alberto Brofferio

Dopo lunga e penosa malattia munito dei conforti religiosi cessava di vivere

Guido Gonnelli

di anni 45

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Guido e Jole, la nuora, le sorelle e i parenti tutti.

Il trasporto della cara anima avrà luogo oggi alle ore 16 muovendo dall'abitazione dell'Estinto.

Strada in Chianti il 13 aprile 1945.

Pompe Funebre A. Corsinovi.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del caro estinto

Galileo Puliti

ringrazia con commossa gratitudine tutti coloro che, prendendo parte al loro grande dolore, vollero rendere affettuoso omaggio alla cara anima.

Ringraziamenti particolari a tutti i soci del Partito Socialista, Sezione Centro, che riuniti per l'ultima volta a fianco del Compagno perduto gli tributarono dimostrazioni di affetto e snelli funerali.

Pompe Funebre P. Piamonti.

Il padre prof. Luigi, la madre prof. Emma, la sorella dott. Maria Giovanna, il fratello Vito, tutti annunciano con inasabile dolore l'insediata morte della loro adorata

Viola De Rose

di anni 25

Le esequie avranno luogo oggi 13 venerdì, alle ore 15.30, muovendo dalla Cappella del Prigioniero di S. M. Nuova.

La presente serve di partecipazione.

Impresa Funebre P. Bulli, Via 27 Aprile.

I Partigiani della 5.ª Compagnia, Divisione «Giustizia e Libertà», partecipano con dolore la morte della signorina

Viola De Rose

sorella del loro compagno Vittore.

Nella Cappella del Prigioniero di S. Maria Nuova riposa la

Crocerossina Infermiera Volontaria

Viola Maria De Rose

sorpresa da tragica morte, mentre dopo breve licenza tornava serenamente al suo lavoro. Il Gruppo delle Infermiere Volontarie, dandone il doloso annuncio, ricorda il suo spirito di sacrificio, la sua risolutezza, il suo coraggio, che erano a tutti di esempio; l'austerità del suo comportamento e la luce della sua dolcezza che erano l'espressione della superiorità della sua anima e il conforto inimitabile per ogni dolore.

Proposta per un riconoscimento al valore, non ebbe il tempo di saperlo e di gioirne.

Il Comandante della Divisione «Modena», a nome di tutti i Partigiani dell'Ospedale Partigiano di Pesca, annunzia la morte della

Crocerossina Partigiana

Viola De Rose

tragicamente sottratta alla sua missione consolatrice, inobabilmente presente fra i suoi fratelli di ideale e di dolore.

I Medici dell'Ospedale Partigiano di Pesca ricordano il prezioso aiuto della

Crocerossina Infermiera

Viola De Rose

sottratta tragicamente al suo lavoro.

Un tesoro all'Asla per le signore!

Nel pomeriggio di oggi, venerdì 13, e di domani, sabato 14 aprile, a cura della Casa d'Arte in

Via Nazionale 10, terr.

verrà messo in vendita all'asta pubblica, diviso in numerosissimi lotti, un ricco corredo comprendente articoli di:

Biancheria finissima

Lenzuoli e federe di lino

Coperte di seta,

ricamate e di lana

Tovagliati e Asciugamani

Bauli e Valigie

Nel contempo proseguiranno anche le vendite all'asta di quadri dell'800, tappeti persiani, argenterie e mobili.

Dal 5 aprile al 19 maggio è aperta la sottoscrizione a

BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 5% A PREMI

in serie di L. 1 miliardo ciascuna

VANTAGGI DEI BUONI: I Buoni sono esenti dalle imposte sulle successioni, donazioni e costituzioni di dote e di patrimonio familiare. Gli interessi ed i premi, sono esenti da ogni imposta presente e futura.

I Buoni potranno essere versati come contante: 1) alla pari più interessi in pagamento dei beni forniti dagli Alleati in base al piano di primo aiuto o comunque importati dallo Stato o da Enti parastatali e ceduti ad Enti o privati; 2) al prezzo di emissione più interessi all'atto della sottoscrizione del futuro grande Prestito della Ricostruzione Nazionale; 3) pure al prezzo di emissione più interessi in pagamento di una eventuale imposta personale straordinaria sul patrimonio.

PREZZO DI EMISSIONE: L. 97.50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1.º aprile al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni debbono farsi in contanti e sono accettate come contante le cedole, scadenti nel semestre decorrente dalla data dell'inizio della sottoscrizione, di tutti i Buoni del Tesoro quinquennali al portatore nonché dei titoli al portatore e misti della Rendita 3.50% (1902 e 1908), del Prestito Redimibile 3.50% (1934), della Rendita 5% (1935) e del Prestito Redimibile 5% (1936).

PREMI: Ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni, concorre annualmente a 1 premio di L. 2.000.000, 2 premi di L. 1.000.000 e 10 premi di L. 100.000.

REDDITO: E' del 5% sul capitale nominale di cento lire ma poiché il prezzo di emissione è di L. 97.50 ed il rimborso si effettua alla pari alla scadenza di 5 anni, il saggio di rendimento risulta del 5.65%, senza tener conto dei premi. Tenendo conto di questi, il saggio di rendimento è del 6.15%.

Delle sottoscrizioni vengono rilasciate ricevute provvisorie, intestate agli Istituti consorziati e trasferibili mediante girata anche in banco, e quindi con tutti i vantaggi dei titoli nominativi od al portatore a scelta del sottoscrittore. Di esse si effettuerà poi il cambio con i titoli definitivi.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti facenti parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Banca d'Italia — Cassa Depositi e Prestiti — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Infortuni — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Associazione Nazionale delle Casse di Risparmio — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane — Istituto Centrale delle Banche e Banchieri — Istituto Centrale delle Banche Popolari — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banco Santo Spirito — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali Trieste — Compagnia di Assicurazione di Milano — Società Reale Mutua Assicurazioni Torino — Riunione Adriatica di Sicurtà — La Fondiaria Firenze — Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio.

ESIGETE I LIQUORI delle Premiate Distillerie S.A.L.V.A. di ROMA

Unico concessionario C. BATACCHI

Viale P. Eugenio n. 2-4 - Tel. 60-442

Creazione S.A.L.V.A. LIQUORE DEL PELLEGRINO (Gran Liquore)

ROSE-MARIE (Classico Triplex Sec) premiati con 32 Medaglie d'Oro e 6 Diplomi

TORPEDONE per ROMA e NAPOLI

ev. AREZZO-PERUGIA

partenza 17 aprile 1945, ore 8

Rivolgersi: S. A. ANDREA MERZARIO

Via Melarancio 16-R - FIRENZE

Telefono 24-722 (presso Biancalani)

LA DITTA E. LAGOMARSINO

Macchine per ufficio Officina riparazioni

HA TRASFERITO i propri uffici in

Via degli Speziali 1 p. p.

(ang. Via Galzani) Telefono 21-928

OPERAI ABILISSIMI

provetti BATTILAMIERA Saldatori, Trombai, Stipettai, Verniciatori, Pittori, Aggiustatori, Elettricisti, vengono richiesti dalla

972 COMPAGNIA

Appropiate di questa occasione e presentatevi immediatamente alla

972 COMPAGNIA

PER DANNI DI GUERRA

Stime - Progetti - Rilievi - Direzione e stabilità - Lavori - Amministrazioni in genere - Consulenze tecniche - Divisioni patrimoniali, fabbricati rurali in

Cooperativa «La Tecnica di Ricostruzione»

Via Fiume, 11 p. t.

Massima rapidità e puntualità nel disbrigo delle pratiche dato il numero di tecnici a disposizione.

Camionisti!

a ROMA avrete il carico per il Vostro viaggio di ritorno rivolgendovi alla nostra organizzazione:

N. O. A.

Corso Umberto I n. 509

Telefono 63-988 - ROMA

CANFO - EMANATORE

CONTRO LE TIGNOLE

Richiedetelo al Vostro abituale forniture

Concess. L. L. DAINELLI Via Ricassoli 11 - Firenze - Telefono 21.022

TEATRO IMPERIALE

IL CINEMA PIU' ELEGANTE

(Via dei Neri, ang. Via Castellani, dietro Palazzo Vecchio)

OGGI

un sensazionale film di spionaggio che rivela il modo con il quale il Servizio Segreto Americano riuscì ad impedire la

distruzione del Canale di Panama all'inizio della guerra fra gli Stati Uniti e il Giappone.

La WARNER BROS presenta

AGGUATO NEI TROPICI

con Humphrey Bogart - Mary Astor - Sydney Greenstreet

Spettacoli dalle 18 alle 22. Le domeniche e i giorni festivi dalle 10.30 alle 22.